



COMUNE DI ROSTA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.23 del 10/07/2014

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014
CON ALLEGATI LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ED
IL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016**

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	ANDREA TRAGAIOLI - Sindaco	Sì
2.	SONIA LEONE - Consigliere	Sì
3.	LIVIO GILLI - Consigliere	Sì
4.	DOMENICO MORABITO - Consigliere	Sì
5.	GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Sì
6.	FRANCO BALBO - Consigliere	Sì
7.	DIMITRI DE VITA - Consigliere	Sì
8.	FEDERICO VALLE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco ANDREA TRAGAIOLI, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali.

Rilevato che:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 12/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori, come previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 19/06/2013, è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale 2014/2016, secondo quanto previsto dal 1° e 2° comma dell'art. 151 e 1° comma dell'art. 162 del D.Lgs. 267/00.

Dato atto che a decorrere dall'anno 2012, con la legge di stabilità n.183/11 del 12/11/2011 si sono succedute leggi e atti aventi forza di legge che hanno reso sempre più stringenti i vincoli di bilancio e le stesse modalità di finanziamento delle entrate comunali con una drastica riduzione dei contributi erariali e una inedita compartecipazione degli enti territoriali al finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

In tale ottica si pongono:

il D.L. 95/12 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 135/12 del 7 agosto 2012 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini ("Spending Review") che ha introdotto numerosi correttivi e tagli che si riflettono tutt'oggi sui bilanci comunali;

il Decreto Legge 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che prevede ulteriori tagli ai trasferimenti erariali per un ammontare di 360 milioni per i comuni non metropolitani correlati ai risparmi, assolutamente ipotetici, in materia di acquisizione di beni e servizi (cd. consumi intermedi) da effettuare attraverso centrali di committenza, soggetti aggregatori o mercato elettronico.

Inoltre, l'introduzione del Patto di Stabilità, disciplinato dagli articoli 30 e 31 della predetta Legge finanziaria n. 183/2011, e successivamente integrati e modificati dalla legge n. 228 del 2012 del 24/12/2012 (legge di stabilità 2013), a cui il Comune di Rosta è assoggettato a far data dal 1° gennaio 2013, hanno ulteriormente rafforzato il concetto di controllo degli equilibri di bilancio sia in termini di competenza che di cassa.

Nel 2014, il sistema tributario è stato rivoluzionato ancora una volta con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) prevista dall'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 (legge finanziaria 2014). Tale imposta, articolata a sua volta nella dell'Imposta Municipale Propria, (IMU) nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI) si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e legato quindi alla loro natura e valore e l'altro connesso all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Atteso che la predisposizione del bilancio esercizio 2014 in ordine alle previsioni effettuate ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) per quanto concerne le entrate correnti sono tenute a riferimento le nuove aliquote di tributi ed imposte comunali deliberate dai competenti organi comunali e regolarmente pubblicate sul sito istituzionale dell'ente e sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le norme relative all'introduzione dell'Imposta

Unica Comunale e le tariffe, deliberate nella presente seduta consiliare relative alla nuova tassa sui rifiuti (TARI); sono altresì iscritte a bilancio le somme derivanti dalle disposizioni in materia di federalismo fiscale e di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, con le cautele imposte dalla incertezza dei calcoli e riparti effettuati dal Ministero e dal ritardo nella comunicazione dei suddetti dati;

- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, non è previsto il ricorso ad indebitamenti stante le sufficienti disponibilità dell'Ente derivanti da concessioni edilizie, proventi cimiteriali e contributi in conto capitale da altri enti pubblici, sufficienti a garantire il finanziamento degli investimenti programmati;
- c) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, nel rispetto delle limitazioni prescritte dal patto di stabilità interno. Per tale ragione, al fine di ridurre per l'esercizio in corso e per gli esercizi futuri, l'incidenza delle spese per interessi e quota capitale delle rate dei mutui in essere sul totale delle spese correnti, nell'ottica di una ormai consolidata politica di risparmio e di conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità, si è provveduto in fase di predisposizione del bilancio ad applicare quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 per la chiusura di un prestito a medio e lungo termine contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Dato atto che l'art. 42, 2° comma lett. f) del D.Lgs. 267/00 affida la competenza in materia di istituzione ed ordinamento dei tributi, nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi al Consiglio Comunale, rimettendo alla Giunta Comunale la competenza in materia di determinazione delle relative aliquote.

Preso atto che:

l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), stabilisce il termine per la deliberazione di aliquote e tariffe di tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con validità dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. La disposizione prevede, inoltre, che in caso di mancata approvazione entro il medesimo termine, continuano ad applicarsi le tariffe e le aliquote dell'anno precedente.

l'art. 1, comma. 444, della L. 228 del 2012 (legge di stabilità 2013) ha introdotto la modifica all'art. 193 del TUEL, che consente agli Enti Locali di modificare tariffe ed aliquote sino al 30 settembre di ciascun anno, ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio.

Preso atto che, in relazione alla disciplina sopra menzionata, sono state istituite per l'anno 2014 le tariffe e aliquote di tributi come di seguito riportate:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/05/2014 con la quale sono state determinate le aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20/05/2014 con la quale si è effettuata la ricognizione e modifica delle tariffe cimiteriali e dei criteri di assegnazione dei loculi e delle cellette ossario;

Dato atto che sono confermate per l'esercizio 2014:

- l'aliquota dell'addizionale comunale e il la relativa soglia di esenzione;
- le tariffe TOSAP;
- le tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni.

Preso atto che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20/05/2014 è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 adottata nella presente seduta consiliare sono stati approvati il piano finanziario per l'anno 2014 e le tariffe della nuova tassa sui rifiuti (TARI).

Considerato che il gettito del tributo, garantisce la totale copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti suddivisi in quota fissa e quota variabile attribuiti alle utenze domestiche e non domestiche, commisurando le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Rilevato che con decreto legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge n. 5 del 29 gennaio 2014 sono state escluse dal pagamento dell'Imposta Municipale Propria le abitazioni principali (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9).

Considerato che il Comune ha stabilito di mantenere invariate rispetto all'anno 2013 le aliquote e le detrazioni relative all'imposta municipale propria, già stabilite nella misura ordinaria del 7,6 per mille e del 4 per mille per la prima abitazione, secondo uno sforzo di politica finanziaria diretto ad evitare, per quanto possibile, ulteriori inasprimenti della pressione tributaria sulla propria collettività.

Dato atto che le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente C.C.N.L. e che nella programmazione triennale (2014/2016) del fabbisogno del personale prevista dall'art. 91, 1° comma del D.Lgs. 267/00, la Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 27/02/2014 ha stabilito che non essendosi verificata alcuna cessazione dal servizio nell'esercizio 2013 idonea a dar luogo a sostituzione, nel programma del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 non possono prevedersi assunzioni a tempo indeterminato, allo stato non possibili a seguito dell'applicazione dei limiti previsti, a legislazione vigente, per i Comuni assoggettati al patto di stabilità nel cui novero questo Comune è stato inserito a decorrere dal corrente anno ai sensi dell'art. 31, comma 1, della legge 183/2011 (c.d. legge di stabilità 2012).

Di dare atto che le previsioni di spesa del personale del bilancio 2014 rispettano i limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 bis, della legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Rilevato che il conferimento degli incarichi di collaborazione, nel rispetto dei limiti, condizioni e modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/05/2008, non può comportare una spesa complessivamente superiore allo 0,5% delle risorse previste nelle entrate correnti e può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontri, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il comune fa parte (Anci, Anusca) o dalla Regione Piemonte.

Rilevato che il servizio idrico integrato è gestito dalla S.M.A.T. spa di Torino, società a totale capitale pubblico.

Dato atto che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data odierna, relativamente all'art. 172, 1° comma, lettera c), del D.Lgs. N. 267/00 si è proceduto alla la "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie"

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data odierna, è stata determinata la quota degli oneri di urbanizzazione da destinarsi ai fini della L.R. 07.03.1989 n. 15.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data odierna, è stato approvato il "Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili comunali non strumentali alle funzioni istituzionali" per il triennio 2014/2016, previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112, come convertito nella Legge n. 133/2008.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data odierna, è stato approvato l'elenco dei servizi a domanda individuale con i relativi costi e quote di copertura a carico degli utenti nella misura complessiva del 66%.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data odierna, è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Rosta con conseguente autorizzazione al loro mantenimento ai sensi dell'art. 3 della legge 244/07 e s.m.i.

Rilevato che con deliberazione consiliare n. 11 del 29/04/2013 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2012, con annessa Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale (art.172, comma 1, lett. f) D.Lgs. n. 267/00).

Rilevato che è allegato al presente bilancio il modello OB/14/C per il calcolo dell'obiettivo di competenza mista per gli esercizi 2014/2016 con attestazione della legittimità del bilancio di previsione rispetto agli obiettivi previsti dal Patto di Stabilità

Vista la relazione previsionale e programmatica redatta nel rispetto dello schema di cui al D.P.R. 326/98, per programmi e per progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa consolidata, a quella di sviluppo e a quella di investimento.

Rilevato che il bilancio pluriennale per la parte spesa é redatto per programmi, titoli, servizi e interventi, ed indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione, anche derivanti dall'attuazione degli investimenti, nonché le spese di investimento ad esso destinate, distintamente per ognuno degli anni considerati.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, ai sensi dell'art. 171, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Vista la relazione del Revisore dei Conti con la quale si esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio nel testo allegato.

Vista la dichiarazione con la quale il responsabile del settore finanziario ha attestato la veridicità e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U.E.L. del 18/08/2000, n. 267 e ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale 2014, con gli atti dei quali a norma di legge é corredato.

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, relativo ai modelli contabili per l'attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio finanziario ex art. 49 del D.Lgs. 267/00, come riportato in calce alla presente.

Segue dibattito consiliare così sintetizzato:

Il Consigliere Franco dott. BALBO illustra il bilancio e la manovra finanziaria a questo connessa con l'ausilio di slides che, in termini sintetici e chiari, evidenziano i quadri generali delle entrate, suddivise per provenienza, e delle spese articolate per interventi e sulla loro evoluzione e confronto rispetto all'esercizio precedente. Si sofferma sul piano di investimenti specificando gli interventi in esso inseriti e le fonti di finanziamento previste. Aggiunge che quello in esame è il bilancio redatto decorso metà del mandato dell'attuale Amministrazione, un bilancio che ha risentito delle

restrizioni, incertezze legislative soprattutto in materia tributaria. Diventa impossibile per un Consiglio Comunale svolgere la sua principale e peculiare funzione programmatica se mancano certezze in ordine ai contributi erariali, alla misura di partecipazione al fondo di solidarietà. Tali difficoltà sono alla base dello slittamento della data di approvazione dei bilanci prevista al 31 luglio p.v. ed altre proroghe si prospettano all'orizzonte

Il Consigliere DEVITA, sotto un profilo squisitamente politico, esprime perplessità in ordine a talune scelte effettuate nel bilancio 2014. In modo particolare ritiene che la scelta di modificare il sistema di raccolta rifiuti andava previamente condivisa con la cittadinanza, con riguardo all'addizionale comunale all'IRPEF ribadisce che la soglia di esclusione stabilita dall'Amministrazione in appena 8.000,00 euro appare risibile in un contesto di crisi economica e che la proposta del gruppo di appartenenza, come già nel 2013, è quella di elevarla a 12.000,00 euro. Aggiunge che manca un piano organico di passaggio agli impianti di illuminazione pubblica con lampade a led, un programma di realizzazione di piste ciclabili, di realizzazione di cisterne per la raccolta delle acque piovane. Interventi che potrebbero esprimere una maggiore sensibilità ambientale del Comune.

Il consigliere BALBO ritiene che le precedenti osservazioni riguardanti la sfera degli investimenti siano tutte di buon senso e che l'Amministrazione non è mai stata sorda alle nuove esigenze ambientali.

Il SINCACO conclude affermando che è in corso un programma di sostituzione delle tradizionali lampade degli impianti di pubblica illuminazione con quelle a LED e che il bilancio esprime ed è conforme agli indirizzi di governo assunti dall'attuale Amministrazione nei confronti della cittadinanza.

Con votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti	8
Votanti	8
Astenuti	=
Voti favorevoli	6
Voti contrari	2 (De Vita e Valle)

D E L I B E R A

Di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio di previsione pluriennale 2014/2016 (redatto in modo da consentire la lettura per programmi, servizi ed interventi), le cui risultanze finali sono riportate nel seguente prospetto:

ENTRATE	EURO
Entrate tributarie	3.155.000,00
Entrate derivanti da Contributi e trasferimenti	39.300,00
Entrate extratributarie	407.000,00
Entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.204.046,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (anticipazione di tesoreria)	662.221,00
Entrate per servizi per conto di terzi	495.000,00
Avanzo di amministrazione applicato per estinzione mutui	415.000,00
Avanzo di amministrazione applicato al titolo II	19.270,00
TOTALE	6.396.837,00

USCITE	EURO
Spese correnti	3.512.290,00
Spese in conto capitale	1.223.316,00
Spese per rimborso prestiti di cui: 662.221,00 anticipazione di tesoreria 89.010,00 quota capitale mutui 415.000,00 quota estinzione mutui	1.166.231,00
Spese per servizi per conto di terzi	495.000,00
TOTALE	6.396.837,00

Di prendere atto e fare proprie tutte le deliberazioni richiamate in premessa, relative alla determinazione delle tariffe e dei tributi locali.

Di allegare, a corredo del Bilancio annuale, i documenti previsti dall'art. 172 del Lgs. n. 267/2000 e precisamente:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2013 esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2011 con annessa Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 12/12/2013, con la quale è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori, come previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ adottata in data odierna, con la quale è stata effettuata la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ adottata in data odierna, relativa all'approvazione del "Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili comunali non strumentali alle funzioni istituzionali" per il triennio 2014/2016, previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112, come convertito nella Legge n. 133/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ in data odierna, con la quale è stato approvato l'elenco dei servizi a domanda individuale con i relativi costi e quote di copertura pari complessivamente al 66%;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ adottata in data odierna, con la quale è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Rosta e con conseguente autorizzazione al loro mantenimento ai sensi dell'art. 3 della legge 244/07 e s.m.i.

Di prendere atto che si confermano le aliquote dell'Imposta Municipale Propria adottate con deliberazione consiliare n. 3 del 8/03/2012 come meglio indicate in premessa.

Di rilevare che il conferimento degli incarichi di collaborazione, nel rispetto dei limiti, condizioni e modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/05/2008, non può comportare una spesa complessivamente superiore allo 0,5% delle risorse previste nelle entrate correnti e può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontrano, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il Comune fa parte (Anci, Anusca) o dalla Regione Piemonte.

Successivamente, il Consiglio Comunale con 6 voti favorevoli e 2 contrari (De Vita e Valle) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/00.

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ruella Silvia

Rosta, lì 03/07/2014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : ANDREA TRAGAIOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/07/2014 (*art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*) e viene contestualmente comunicata:

Ai Signori Capigruppo consiliari (*art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)

Alla Prefettura di Torino (*art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 17/07/2014

Firmato digitalmente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 17/07/2014

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (*art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA,

.....